Ipab Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo"

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Il sottoscritto Turatti Marco, Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio professionale in Badia Polesine (RO), iscritto nell'Elenco Regionale articolato per la provincia di Padova al n. 804-PD per le attività di revisione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Regione Veneto (ex art. 56 L.R. n. 3 del 30/12/2016, successivamente aggiornato), è stato nominato Revisore dei Conti dell'IPAB Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo", avente sede in Via Roma n. 409, 35040 Casale di Scodosia (PD), C.F. e P.IVA 00762420289, con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 3 del 08/03/2023, per la durata di anni 5.

Vista

- la D.G.R. n. 725 del 22.06.2023, recante le nuove disposizioni esecutive in materia di contabilità delle IPAB;
- la Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, recante disposizioni in materia di contabilità delle IPAB;
- il Regolamento interno di contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. n. 12 del 23 dicembre 2013;
- i documenti di bilancio trasmessi dall'Ente e costituiti da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, nonché dalla Relazione del Presidente del C.d.A.;

formula la seguente

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Signor Presidente, Signori Consiglieri

il Revisore Unico ha preso in esame la documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2025 dell'Ente ed ha effettuato le proprie verifiche, giungendo all'emissione del giudizio professionale di seguito riportato.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IPAB "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" di Casale di Scodosia chiuso al 31 dicembre 2025.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della IPAB "*Emilia Girardello Ferrari Farinazzo*" al 31 dicembre 2025 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riferimento alla disciplina civilistica, alla normativa regionale applicabile alle IPAB e agli schemi di cui alla D.G.R. Veneto n. 725/2023.

È responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

L'esame è stato condotto secondo i principi applicabili alla revisione contabile. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio compete esclusivamente all'Organo amministrativo, che ne assume la piena responsabilità in ordine alla conformità alle disposizioni normative applicabili, alla correttezza dei criteri di valutazione adottati e alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

All'Organo amministrativo compete altresì la responsabilità in ordine all'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, nonché alla predisposizione e al mantenimento di un sistema di controllo interno ritenuto necessario per la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili delle valutazioni concernenti la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, dell'appropriatezza del suo utilizzo nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita nel bilancio e nei documenti che lo accompagnano in relazione a tali profili.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché alle disposizioni regionali applicabili alle IPAB del Veneto.

Il Revisore è responsabile dell'espressione del proprio giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base delle verifiche svolte. L'attività di revisione è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire una ragionevole

sicurezza che il bilancio d'esercizio, considerato nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure selettive finalizzate ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure adottate sono state determinate in funzione del giudizio professionale del Revisore, tenendo conto anche dei rischi di errori significativi del bilancio d'esercizio. Nell'ambito di tali valutazioni, il Revisore ha considerato gli aspetti del sistema amministrativo e contabile rilevanti ai fini della redazione del bilancio, senza che ciò implichi l'espressione di un autonomo giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'Ente.

La revisione comprende inoltre la valutazione dell'appropriatezza dei criteri contabili adottati, della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori e della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Resta inteso che l'attività del Revisore non è finalizzata né idonea a garantire l'individuazione di ogni possibile irregolarità o fatto gestionale, né comporta valutazioni di merito sulle scelte discrezionali dell'Organo amministrativo, se non nei limiti in cui tali aspetti assumano rilievo ai fini della corretta rappresentazione in bilancio.

Ritengo che gli elementi acquisiti nel corso dell'attività svolta costituiscano una base sufficiente e appropriata per l'espressione del giudizio professionale contenuto nella presente relazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Il Revisore Unico ha esaminato la proposta di bilancio in oggetto, in relazione alla corrispondenza delle scritture contabili, ai documenti amministrativi disponibili e alla regolare tenuta dei libri e dei registri previsti dalle norme fiscali e civili vigenti. Il documento di bilancio è così sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	*Differenza Anno 2025 - 2024*
ATTIVO			
A) QUOTE Associative ancora da versare	€ 0	€ 0	*€ 0*
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.155.530	€ 1.187.238	*-€ 31.708*
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 28.587	€ 35.552	*-€ 6.965*
D) RATEI E RISCONTI	€ 0	€ 0	*€ 0*
TOTALE ATTIVO	€ 1.184.116	€ 1.222.789	***-€ 38.673***
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	€ 977.261	€ 1.003.718	*-€ 26.457*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 127	€ 127	*€ 0*
C) TFR	€ 0	€ 0	*€ 0*
D) DEBITI	€ 205.211	€ 214.862	*-€ 9.651*
E) RATEI E RISCONTI	€ 1.516	€ 4.082	*-€ 2.566*
TOTALE PASSIVO	€ 1.184.116	€ 1.222.789	***-€ 38.673***

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	*Differenza Anno 2025 - 2024*
A) Valore della produzione	€ 416.876,00	€ 504.155,00	*-87.279,00 €*
B) Costi della produzione	€ 440.055,00	€ 461.080,00	*-21.025,00 €*
Differenza A) meno B)	-€ 23.178,00	€ 43.076,00	*-66.254,00 €*
C) Risultato area finanziaria	-€ 3.277,00	-€ 6.049,00	*2.772,00 €*
D) Rettifiche di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	*0,00 €*
Risultato prima delle imposte	-€ 26.456,00	€ 37.026,00	*-63.482,00 €*
Imposte sul reddito	€ 0,00	-€ 121,00	*121,00 €*
Utile di Esercizio	-€ 26.456,00	€ 36.905,00	*-63.361,00 €*
Ammortamenti sterilizzati	€ 37.473,00	€ 37.473,00	*0,00 €*
RISULTATO ECONOMICO	**€ 11.017,00**	**€ 74.378,00**	*-63.361,00 €*

In merito, il Revisore rileva che il bilancio dell'esercizio 2025, assunto con riferimento agli allegati ufficiali, chiude con un risultato di esercizio pari a euro 0,00. In particolare, dal conto economico emerge l'iscrizione, alla voce A6) "*Altre rettifiche costi della produzione*", dell'importo di euro 26.456,25, relativo alla quota di sterilizzazione degli ammortamenti iscritta a conto economico fino a concorrenza della perdita di esercizio, con conseguente conseguimento del pareggio di bilancio.

Dalla Nota integrativa e dalla Relazione del Presidente emerge che tale sterilizzazione è riferita agli ammortamenti dei beni strumentali esistenti alla data del 01.01.2014, applicata fino a concorrenza della perdita di esercizio, in conformità alla disciplina regionale di riferimento.

Il Patrimonio netto rimane positivo e l'equilibrio patrimoniale, pur in riduzione rispetto all'esercizio precedente, risulta mantenuto. Il patrimonio netto complessivo passa infatti da euro 1.003.718 a euro 977.262.

Il Revisore attesta che:

- i dati di bilancio, assunti con riferimento agli allegati ufficiali, risultano coerenti con la documentazione contabile esaminata;
- i principi di redazione del bilancio, la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico ed i criteri di valutazione delle varie poste risultano conformi alle prescrizioni normative vigenti, in particolare alla D.G.R. n. 725/2023;
- le indicazioni evidenziate nella Nota integrativa forniscono un'adeguata lettura delle principali voci di bilancio;
- i costi e i ricavi esposti nel conto economico sono stati determinati secondo il criterio di competenza economica;
- gli ammortamenti risultano effettuati con applicazione coerente dei criteri illustrati in Nota integrativa.

Il Revisore dà atto di avere verificato la conformità del bilancio alle norme di legge e regionali, riscontrandone il sostanziale rispetto con particolare riferimento all'attività esercitata dall'Ente.
Il Revisore ha altresì verificato il sistema amministrativo-contabile, rilevandone, nei limiti delle verifiche svolte, l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Rilevazione degli indicatori di bilancio consuntivo 2025

La Direzione Servizi Sociali – Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, con nota del 10/04/2026, ha confermato, anche con riferimento all'esercizio 2025, la richiesta di raccolta degli indicatori di bilancio mediante compilazione del relativo modulo e acquisizione del visto dell'Organo di revisione, da allegare al bilancio di esercizio 2025. Sulla base della documentazione trasmessa e dei dati contenuti negli allegati ufficiali di bilancio, il Revisore ha riscontrato la sostanziale coerenza dei valori indicati nel modulo trasmesso alla Regione. In particolare risultano esposti i seguenti indicatori:

Indice	2025	2024	Parametro di riferimento	Calcolo
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	2%	3%	< 2,7%	Oneri finanziari/fatturato
Indice di adeguatezza patrimoniale	473%	458%	> 2,3%	PN/ Debiti
Indice di liquidità	14%	16%	> 69,8%	Attività b.t./ Passività b.t.
Indice di ritorno liquido dell'attivo	1%	7%	> 0,5%	Cash Flow/Attivo
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	4%	5%	< 14,6%	(D.prev + D.trib)/Attivo
PFN - posizione finanziaria netta	-30.044	-29.072	> 0	Liquidità + crediti finanziari - debiti finanziari
Debt service cover ratio*	0	0	> 1	Cash flow/(quota capitale + interessi)

*Il Debt Service Cover Ratio è pari a zero perché non vi sono debiti di lunga scadenza da saldare

Richiamo di informativa su fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Senza modificare il giudizio sopra espresso, il Revisore richiama l'attenzione su quanto illustrato nella Nota integrativa e nella Relazione del Presidente del C.d.A. in merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i quali assumono particolare rilievo ai fini della valutazione prospettica della gestione. In particolare:

- nel mese di gennaio 2026 si è svolta la procedura d'asta relativa ai terreni agricoli dell'Ente e il lotto n. 1 è stato aggiudicato per euro 115.000, con trasferimento perfezionato nel mese di marzo 2026;
- a partire dall'anno scolastico 2026/2027 il Comune ha deciso di attivare una nuova scuola dell'infanzia statale;
- per l'anno scolastico 2026/2027 non risultano iscrizioni relative agli alunni della scuola dell'infanzia dell'IPAB, risultando confermate esclusivamente quelle relative alla sezione primavera e ai servizi destinati ai bambini divezzi e lattanti;
- tale situazione comporta la cessazione della sezione scuola dell'infanzia e la necessità di una profonda revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, con attivazione delle procedure di cui agli artt. 33 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Tali circostanze, pur non comportando allo stato una modifica del giudizio sul bilancio 2025, rappresentano elementi di significativa rilevanza e impongono un costante e rigoroso monitoraggio dell'equilibrio economico, finanziario e organizzativo dell'Ente nel corso dei successivi esercizi.

Conclusioni

Il presente bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è coerente con le risultanze contabili dell'Ente, con riferimento agli allegati ufficiali esaminati.
Il Revisore rileva che:

- il bilancio 2025 chiude formalmente in pareggio, per effetto dell'iscrizione alla voce A6) "Altre rettifiche costi della produzione" della sterilizzazione degli ammortamenti, per euro 26.456,25, così come illustrato nella Nota integrativa e nella Relazione del Presidente;
- il patrimonio netto permane positivo;
- permane tuttavia una situazione di fragilità finanziaria, testimoniata in particolare dall'indice di liquidità ancora ampiamente inferiore al parametro di riferimento e da una posizione finanziaria netta negativa;
- l'Ente risulta tuttora privo della figura di direttore-segretario, come evidenziato nella Relazione del Presidente del C.d.A., che dà atto della persistente difficoltà di individuare un soggetto in possesso della qualifica richiesta, anche in ragione di profili di sostenibilità economico-finanziaria; tale circostanza rappresenta un elemento di criticità sotto il profilo organizzativo e gestionale, che si ritiene opportuno portare all'attenzione degli organi competenti;

- i fatti successivi intervenuti nel 2026, relativi alla riorganizzazione dell'attività a seguito dell'apertura della scuola dell'infanzia statale comunale, costituiscono un elemento di particolare rilevanza che richiede la massima attenzione gestionale e amministrativa.

Alla luce di quanto sopra, pur in presenza di criticità gestionali, organizzative e finanziarie rilevanti, nonché della necessità di un costante monitoraggio degli equilibri prospettici dell'Ente alla luce dei fatti successivi intervenuti nel 2026, il Revisore ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 sia veritiero e corretto, corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e sia conforme alla normativa vigente che ne disciplina i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso il Revisore quindi esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei documenti contabili esaminati.

Badia Polesine (RO), 23 Aprile 2026

Il Revisore Unico
Dott. Marco TURATTI